

Introduzione alla Storia Contemporanea

*La formazione dello Stato Unitario
I Padri della Patria*

I caratteri della storia contemporanea

- Elementi distintivi della storia contemporanea:
A) Società di massa; B) Trasformazione dell'economia.
- La frattura storica del 1789: la Rivoluzione francese.
- L'interpretazione di Geoffrey Barraclough: dal 1890 al 1961.
- L'interpretazione di Erich J. Hobsbawm: "Il secolo breve" dal 1917 al 1989.

L'unità della nazione

- Il 17 marzo 1861 si riunì a Torino il primo Parlamento e venne proclamato il Regno d'Italia
- Oltre che la nascita del nuovo Stato, nasceva anche una Nazione come realtà politica unitaria
- Fu un grande evento per la storia d'Italia, che accoglieva un'aspettativa pulsante da tempo nel cuore di tanti italiani, di tanti personaggi, di tanta parte del popolo.



Giuseppe Mazzini

- Esule in Francia, nel constatare come gli esuli italiani non avessero una visione comune, elaborò la proposta di un'Italia unita, indipendente e repubblicana.
- Il progetto di Mazzini si fondava su tre principi: Popolo, Nazione. Repubblica.
- Tutto convergeva verso un quadro democratico di principi, che Mazzini sviluppò soprattutto nell'esilio di Londra in un confronto con altri esuli e politici

Vittorio Emanuele II (1820-1878)

- Re di Sardegna dal 1849 in un momento molto difficile per il Piemonte; poi dal marzo 1861 il re della nuova nazione italiana.
- Durante il suo regno si afferma in maniera definitiva il regime parlamentare; assicura il passaggio pacifico del governo dalla Destra alla Sinistra nel 1876 consacrando definitivamente il regime parlamentare (Salvatorelli).
- Re popolare, re del popolo, re galantuomo. Svolge con molto equilibrio le sue funzioni costituzionali e di garante



Vittorio Emanuele II

- Fu risoluto nell'appoggiare le scelte di politica estera di Cavour;
- Con dignità tutelò l'indipendenza e la dignità dello Stato di fronte a Napoleone III e al resto d'Europa.
- Appoggiò in pieno l'impresa dei Mille, ricevendo poi da Garibaldi quel "saluto" che era il riconoscimento più alto del ruolo di sovrano proprio da un repubblicano.



Camillo Benso Conte di Cavour (1810-1861)

-Cresciuto in un ambiente borghese sviluppò un'avversione sia per il legittimismo che per le correnti rivoluzionarie.

Teorico del giusto mezzo ebbe ruoli di governo nel Regno di Sardegna dopo il 1848.

Promosse le leggi Siccardi nel 1850.

Fu insieme a Rattazzi il protagonista del Connubio

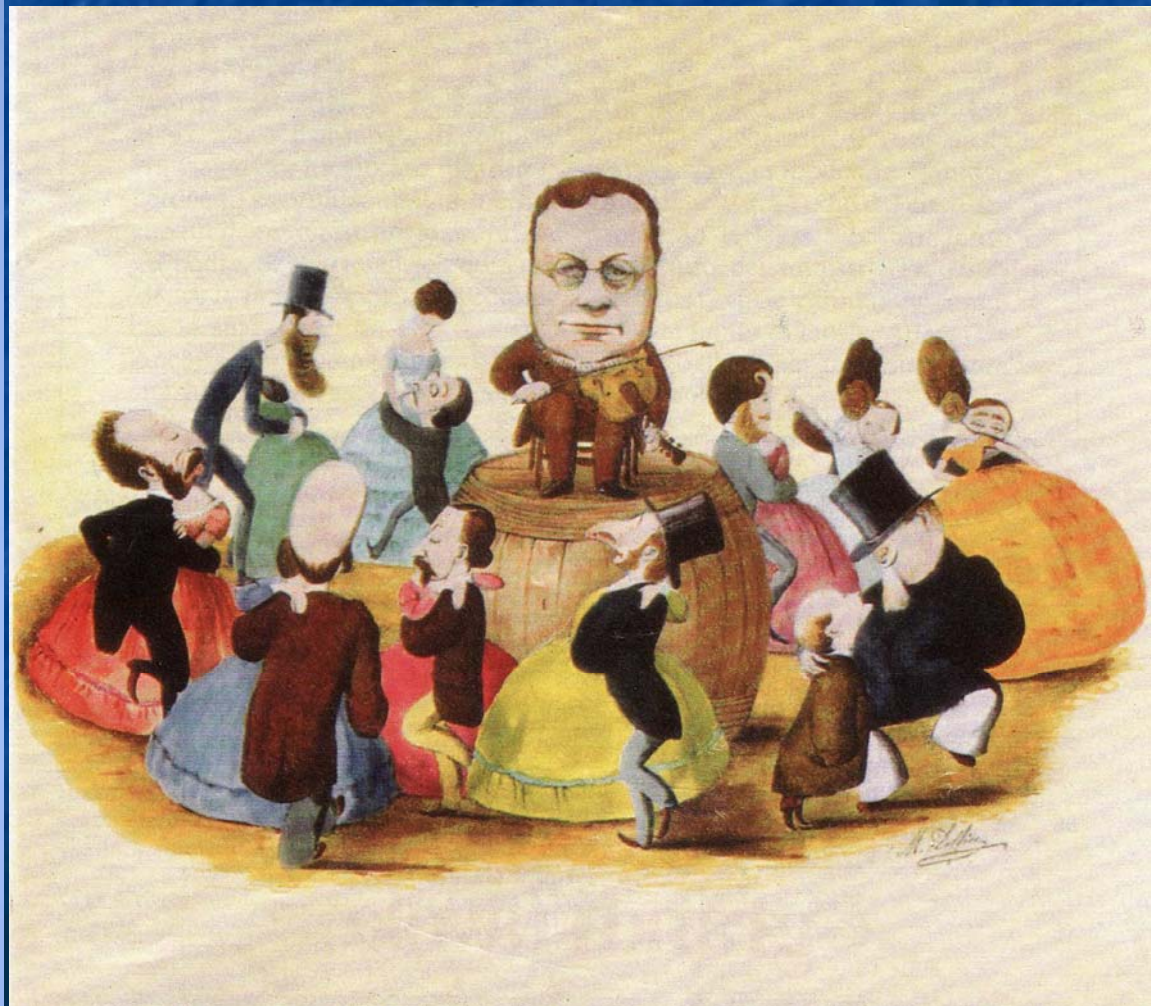


Cavour e l'Unità Nazionale

- Fu il protagonista della politica estera sabauda: la guerra di Crimea, il Congresso di Parigi e gli accordi di Plombières.
- Fu il protagonista della politica interna: la Società Nazionale e l'unità d'Italia.



L'eredità di Cavour



Giuseppe Garibaldi (1807-1882)

- La formazione di Garibaldi: Marittimità e romanticismo.
- Esule in Sud America (1836-1848).
- Ritorno in Italia nel 1848 e protagonista a Roma nel 1849



Garibaldi e l'Unità d'Italia

- Dopo un intermezzo marinaro adesione alla Società Nazionale.
- Spedizione dei Mille e unità nazionale.
- Le sconfitte di un rivoluzionario: Aspromonte e Mentana.



L'eredità di Garibaldi

